



Ai Direttori delle Biblioteche beneficiarie dei contributi di cui al DM 267/2020

Per conoscenza:

Dott. Paola Passarelli
Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo - Direttore generale Biblioteche e
Diritto d'Autore
mbac-dg-bic@mailcert.beniculturali.it

Dott. Antonio Decaro
Presidente di ANCI, Associazione nazionale dei comuni italiani
anci@pec.anci.it

On. Valdo Spini
Presidente di AICI, Associazione italiana istituti culturali
spini.presidente@pec.it

Oggetto: Raccomandazioni per il corretto utilizzo dei fondi speciali per acquisto libri di cui al DM 267/2020

Gentilissimi,

con il “decreto rilancio” il governo ha costituito presso il MiBACT un “Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali” destinato al sostegno delle librerie, dell’intera filiera dell’editoria, nonché dei musei ed egli altri istituti e luoghi della cultura.

Nell’ambito di questo fondo, i 30 milioni di euro sono stati destinati all’acquisto straordinario di libri da parte delle biblioteche di pubblica lettura, delle biblioteche di istituti culturali e delle biblioteche pubbliche statali (decreto ministeriale 267/2020) a condizione che l’acquisto avvenga tramite almeno 3 librerie presenti sul territorio provinciale o della città metropolitana ove ha sede la biblioteca beneficiaria ed abbia per oggetto libri a stampa. Tale misura ha il chiaro obiettivo non solo di offrire un contributo straordinario alle biblioteche individuate quali beneficiarie, ma soprattutto di offrire una misura di sostegno immediato al mercato del libro, salvaguardando la pluralità dei diversi attori che in esso operano - molti dei quali sono stati fortemente colpiti dalle conseguenze dell’epidemia – e al contempo di stimolare una più stretta collaborazione territoriale tra biblioteche, librerie e case editrici, come peraltro previsto anche dal piano nazionale per la lettura di cui alla legge 15/2020.

Se queste sono le finalità del contributo speciale, come presidenti dell’Associazione italiana biblioteche e dell’Associazione librai italiani siamo convinti che esso vada utilizzato applicando il criterio di *prossimità territoriale* (non a caso previsto espressamente dal decreto ministeriale 267/2020) quale criterio esclusivo di individuazione e selezione delle tre librerie a



cui distribuire gli appalti di fornitura da parte di ciascuna biblioteca beneficiaria fino a concorrenza dell'ammontare del contributo assegnato.

Sempre nel rispetto della finalità del provvedimento in oggetto, riteniamo che, per l'impiego del contributo speciale, sia opportuno derogare dal regime degli approvvigionamenti ordinari, ivi compresi gli appalti per acquisto di libri, ai quali si applicano i criteri dell'offerta più bassa o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e per i quali vale l'esenzione dai limiti massimi agli sconti sul prezzo dei libri prevista dalla legge 128/2011 a favore delle biblioteche di qualsiasi tipologia. Nel caso specifico dell'impiego di questo contributo, ci sembra che ogni biblioteca beneficiaria possa invece acquistare i libri ai prezzi di listino, dovendo rispettare esclusivamente il criterio della individuazione di tre librerie presenti sul territorio tra cui ripartire gli acquisti.

Quale esempio di procedura applicabile, segnaliamo l'Avviso pubblico del Comune di Milano: [https://web.comune.milano.it/dseserver/webcity/garecontratti.nsf/51607b595b240841c1256c4500569c90/4f71800e8a562e3cc12585af0045451b/\\$FILE/AVVISO_PUBBLICO.pdf](https://web.comune.milano.it/dseserver/webcity/garecontratti.nsf/51607b595b240841c1256c4500569c90/4f71800e8a562e3cc12585af0045451b/$FILE/AVVISO_PUBBLICO.pdf)

Certi della vostra attenzione e a disposizione per ogni chiarimento, porgiamo cordiali saluti

Rosa Maiello
Presidente
AIB - Associazione Italiana Biblioteche

Paolo Ambrosini
Presidente
ALI - Associazioni Librai Italiani

Prot. 172
Milano, Roma 28 luglio 2020